

## L'ira dei sindacati "Il Comune vuole privatizzare anche la sosta"

**MARCO BETTAZZI**

Monta la protesta dei sindacati per il bando del servizio sosta, che include accertatori, bike sharing, parcheggi, rilascio dei contrassegni e controllo delle corsie preferenziali. Servizi svolti oggi da cento dipendenti Tper che però ora, secondo Cgil, Cisl, Uil, Cisl e Ugl, potrebbero passare a una multinazionale perdendo parte dei loro compiti. «Il Comune privatizza il servizio sosta», protestano i sindacati. Alla gara, che affidava il servizio fino a febbraio 2020 con un valore stimato di 35,9 milioni di euro, hanno partecipato la stessa Tper

(controllata dal Comune) e l'Apcoa, multinazionale che gestisce in città il parcheggio di piazza VIII agosto. L'unica offerta è stata di Tper, che però invece di aumentare il canone, come previsto dal bando, ha proposto un suo taglio, motivo per cui Srm, la società che gestisce la gara per il Comune, ha dovuto respingerla e aprire una nuova fase di trattativa con le stesse aziende. «Tper è un'azienda pubblica, Apcoa una multinazionale: vogliamo privatizzare la sosta? La cosa non ci entusiasma», contestano i sindacati, che chiedono al Comune di prorogare il servizio fino al 2020, quando scadrà l'intero ser-

vizio del trasporto pubblico. Oltre tutto Apcoa, dicono i sindacati, non essendo un'azienda pubblica non potrebbe nemmeno per legge svolgere alcuni servizi, come il controllo delle preferenziali.